

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 29 GIUGNO 2016 – 16:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE GALFANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
Punto numero 19 all’ordine del giorno	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
SINDACO	4
PRESIDENTE GALFANO	4
CONSIGLIERE GANDOLFO	4
PRESIDENTE GALFANO	4
CONSIGLIERE GANDOLFO	4
PRESIDENTE GALFANO	5
CONSIGLIERE FERRERI	5
PRESIDENTE GALFANO	5
CONSIGLIERE LICARI	5
PRESIDENTE GALFANO	5
CONSIGLIERE MARRONE	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
SINDACO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE NUCCIO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GALFANO	7

Apertura Lavori

PRESIDENTE GALFANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, assente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE GALFANO

All'appello risultano presenti 16 Consiglieri su 30. La seduta è valida in quanto è stata interrotta perché siamo in seduta di prosecuzione, la validità richiede un minimo di 12 presenti. Siamo rimasti ieri sera, è caduto il numero legale nel momento in cui si stava votando il Piano dei Rifiuti. Quindi riprendiamo dal punto in cui si è interrotta la seduta e chiedo al Segretario di mettere in votazione il Piano dei Rifiuti.

Punto numero 19 all'ordine del giorno

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Si procede alla votazione del punto all'ordine del giorno che è l'Approvazione del Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio raccolta differenziata, spazzamento e trasporto dei rifiuti, nel territorio comunale".

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Nuccio Daniele, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda.

Hanno votato no n. 02 Consiglieri: Gerardi Guglielmo Ivan, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 14 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Sinacori Giovanni, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE GALFANO

Diamo lettura all'esito della votazione. Votanti 16, quorum per l'approvazione 9. Favorevoli 14, astenuti 2. Quindi viene approvato il Piano d'Intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento e trasporto dei rifiuti nel territorio comunale. Colleghi, finalmente siamo arrivati ad una conclusione, dopo un lavoro di parecchie giornate, di parecchie sedute che ci ha visti impegnati un po' tutti, anche facendo le cosiddette, ore piccole. Mi sento di ringraziare innanzitutto i colleghi e soprattutto quelli della minoranza, che anche se non sono presenti qua oggi, hanno partecipato alle sedute precedenti, hanno dato il loro contributo, hanno votato tutti gli emendamenti, poi hanno deciso di astenersi o di non essere presenti al momento della votazione finale, rientra nel gioco della politica, è normale, sono delle scelte che rispettiamo e sono anche giuste da un certo punto di vista. Questo Piano si poteva anche chiudere qualche giorno prima, onestamente, sarebbe stato opportuno così come ha dichiarato anche capogruppo del PD, che si fosse concluso con una votazione un po' diversa, sarebbe stato opportuno una votazione all'unanimità o con una stragrande maggioranza. Purtroppo, dico purtroppo, così non è stato. Speriamo che non si incorrano in futuro negli errori in cui ci siamo scontrati in questi giorni, Sindaco. Bastata un po' più di condivisione, uso sempre questo termine ma purtroppo è così. Mi auguro, adesso, che dopo l'approvazione non spunti "Ora si farà aumento, non si farà aumento" perché così come ho detto nel mio intervento di ieri sera, ho avuto rassicurazioni da parte sua che gli operai saranno mantenuti, la forza lavoro sarà mantenuta, non ci sarà un euro di aumento, perché non voglio sentire, io come il resto dell'aula, che domani succederà... dobbiamo emendare perché ci sono stati degli emendamenti. Perché nel momento in cui ci sarà un aumento, sarò per primo io a chiedere la testa di qualcuno. È giusto che si precisi questo. La seduta ora la chiuderemo presto, perché dopo che avrò dato la parola, come è giusto che sia, al Sindaco, per un breve intervento, perché abbiamo incorso alle 17:30, un'altra seduta ed un'altra sezione si aprirà. Quindi invito il Sindaco a dire due brevi parole. Grazie.

SINDACO

Presidente, Consiglieri. Oggi dopo un lungo percorso si è chiuso questa prima fase, perché questa è una fase, io devo ringraziare tutti i Consiglieri, quelli presenti e quelli assenti che sicuramente hanno dato un contributo nella discussione, che è stata fondamentale, perché un piano che interessa tutta la città, io dico tutta la città, non è un piano semplicemente della maggioranza, perché i rifiuti sono di tutti, grazie all'impegno di tutti quelli che sono presenti, anche quelli assenti, credo che abbiamo portato in porto questa prima parte, adesso c'è da fare tutto il resto, io ringrazio tutti i presenti, ringrazio anche quelli che sono stati assenti, che oggi non sono presentati, ma che hanno partecipato al dibattito e mi scuso ancora se c'è stato qualche parola di troppo da parte di tutti. Io mi auguro che nelle sedute, nelle altre problematiche successive si possa dibattere, io dico sempre più serenamente, perché toni alti non ci aiutano e la gente non lo capisce. Comunque, grazie. Questa è un'aula dove siamo tutti qua per lavorare nell'interesse della città.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, signor Sindaco. Prima di passare a dare l'immediata esecutività dell'atto, c'era il consigliere Gandolfo, è un'eccezione. Consigliere, la prego, soltanto due minuti.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Era un intervento per ringraziare tutto il Consiglio.

PRESIDENTE GALFANO

È una dichiarazione di voto la sua?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Per ringraziare tutto il Consiglio Comunale che ha avuto fiducia, votandomi 11 dei 16 emendamenti presentati. Ringrazio l'opposizione che oggi non è presente, ma che comunque ha votato questi atti che secondo me, sicuramente danno un sigillo al Piano, in ogni caso, c'è una maggiore tranquillità. Certi aspetti che erano poco chiari, a nostro avviso, sono stati ampiamente chiariti. Quindi l'importante è che quello che è stato ratificato dal Consiglio Comunale venga poi portato avanti nei prossimi mesi. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Calogero Ferreri, prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Anche noi, il gruppo del PD, esprimiamo soddisfazioni per l'approvazione del Piano che da mesi abbiamo lavorato, studiato e spero che nei prossimi anni potremo vedere Marsala come un Comune virtuoso e di ciclone come ci hanno fatto vedere alcuni Piani già operativi

dell'ESPER in tutta Italia. Credo che Marsala sia in grado di essere partecipe e migliorare soprattutto la raccolta differenziata, già noi facciamo, magari i cittadini spesso sono scontenti per le bollette salate. Quindi la bollettazione puntuale sarà anche un valore aggiunto di questo nuovo Piano. Speriamo che nei prossimi anni, come ha detto il collega Arturo Galfano, non saremo chiamati a nuovi aumenti, ma credo che il Piano, con la nuova bollettazione sarà completamente diverso del Piano attuale. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Avevamo detto che non si lasciavano commenti, si andava direttamente a dare l'immediata esecutività. Collegli, mettiamoci d'accordo, mi ha chiesto la parola Linda Licari, me la chiede Alfonso Marrone, se entriamo in... allora facciamo una cosa, semplicemente, massimo due minuti per dichiarazione di voto. Prego, collega Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Io volevo chiedere, Presidente, l'immediata esecutività dell'atto ed inoltre volevo ringraziare tutti, l'Amministrazione che ha avuto il coraggio di portare un Piano rivoluzionario ed ovviamente tutto il Consiglio Comunale che oggi ha permesso di approvare questo Piano. A mio avviso è un Piano rivoluzionario, come dicevo, che porterà, mi auguro veramente, un cambiamento radicale nella città, perché ritengo che se c'è la volontà, se ci sarà un investimento reale sulla comunicazione, soprattutto per come è previsto qui nel Piano, credo che Marsala possa auspicare, veramente a diventare un Comune virtuoso. Nonostante sia una città territorio, nonostante sia di 85.000 abitanti. Volevo dire soltanto che gli emendamenti proposti hanno dato la possibilità di capire meglio quello che già era previsto e calato nel Piano. Pertanto è stata un'esplicitazione anche di quello che magari qualcuno, compresa me, in alcune situazioni non aveva capito. Pertanto ritengo che sia davvero completo così come avevamo avuto modo di sviscerare nelle varie Commissioni tenute. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Licari. Gli emendamenti, qualcuno effettivamente già c'era previsto, ma ci sono state delle novità comunque. Non è che tutto era stato previsto in questo Piano. Era manchevole di qualcosa in tutti i casi. Collega Marrone, prego.

CONSIGLIERE MARRONE

Presidente, collegli Consiglieri, Assessore, Sindaco, stampa. Finalmente dopo giorni e giorni di ore tardi, si è arrivata ad una conclusione. Io volevo ringraziare in modo particolare il collega Ivan Gerardi e Aldo Rodriguez che con la sua presenza, sempre con tanta responsabilità, perché è un Piano che fa parte della città e dove tutti i col-

leggi, Consiglieri di opposizione e di maggioranza, hanno dato il suo contributo. Mi dispiace che non ci sono presenti tutti i Consiglieri di maggioranza, forse perché c'è stato un problema, questo sarà il Sindaco a verificarlo più avanti, nel corso dei giorni, vediamo un po' anche con una riunione di maggioranza, capire perché ci sono Consiglieri di maggioranza che non sono presenti in quest'aula. La politica bisogna portarla avanti in modo costruttivo, che non ci siano lotte interne tra i gruppi, tra i vari partiti. Portare avanti questa città alta dal punto di vista del turismo, dal punto di vista imprenditoriale, non nasconderci dietro le paure, le minacce o qualche altra cosa. Un grazie particolare al Presidente Sturiano per come ha condotto i lavori d'aula. Ti i Consiglieri comunali sono stati presenti in questi giorni. Grazie a tutti.

Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi, colleghi? Presidente Di Girolamo, prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO

Dopo che sono intervenuti tutti i Capigruppo è giusto che come Presidente della Commissione, anche se ieri sera già l'ho fatto, voglio fare un plauso all'Amministrazione che ci ha portato questo Piano, ringraziare fundamentalmente tutta la Commissione che ci ha aiutato a sviscerare questo Piano, con tutti gli emendamenti ha portato molte modifiche a questo Piano dei Rifiuti. Un grazie fondamentale va al Presidente Sturiano che mi ha aiutato moltissimo a portare avanti la Commissione aperta, dal percorso che avevamo stabilito per informare i cittadini e tutti gli operatori della nostra città. Un grazie lo devo fare perché a me preme moltissimo, al mio Assessore, Vicesindaco Licari, perché ogni volta che è stato chiamato nella nostra Commissione a spiegare il Piano è sempre stato disponibile. Grazie al Sindaco e a tutti quanti. Buona serata.

PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono altri interventi, è stata chiesta l'immediata esecutività del Piano dell'Atto. Poi successivamente alla votazione, ho alcune dichiarazioni che reputo obbligatorie rendere all'aula. Procediamo con la votazione sull'immediata esecutività, Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Meo Agata

Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Nuccio Daniele, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda.

Hanno votato no n. 04 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Gerardi Guglielmo Ivan, Alagna Luana Maria, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Sinacori Giovanni, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'immediata esecutività dell'atto, 18 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. L'immediata esecutività viene approvata con 14 voti favorevoli e 4 astenuti.

Non so se possiamo chiudere, perché ci sono tutta una serie di atti d'indirizzi che sono rivolti a questo Piano. Ci sono tutta una serie di atti d'indirizzo che sono rivolti a questo piano. Nel senso che per quanto mi riguarda ... (Intervento fuori microfono). Assolutamente, il problema è che alle 17:30 abbiamo una nuova sessione che è molto delicata. Però è giusto che si dia comunicazione all'aula, che non procederà... non posso procedere stasera alla trattazione degli atti d'indirizzo al Piano d'Intervento, in quanto alle 17:30 devo chiudere questa sessione per aprirne un'altra, in quanto entro stasera dobbiamo adottare un atto molto importante per il nostro territorio, che ci permette di presentare progetti per avere finanziamenti comunitari. Il problema non è che manca chi li ha presentati. Il problema è che l'aula sa che dalla prossima seduta, assieme stabiliremo una data, si riparte dagli atti d'indirizzo che stasera non siamo stati nelle condizioni di trattare, non perché l'aula non li ha voluti trattare, ma per impegni assunti precedentemente, è giusto che venga detto, tant'è che ieri sera ho dovuto annullare e riconvocare con carattere d'urgenza una nuova seduta, con un solo punto all'ordine del giorno per stasera. Proprio per permettere entro domani mattina di presentare tutta la documentazione all'assessorato regionale competente in materia. Io una cosa sola chiedo e di questo voglio contezza, perché vedete non ho partecipato al voto assieme al mio gruppo, per grande senso di responsabilità nei confronti di questa città, anche nei confronti di un Sindaco che sicuramente non meritava di essere trattato male. Tu hai visto ieri sera, se mettevo in votazione l'atto seduta stante, i conti sono stati fatti, con molta probabilità il Piano non sarebbe passato. Io non potevo avere sulla mia coscienza, dopo che ho condotto per 15 Giorni interminabili, sedute d'aula proprio sul Piano, ho cercato di fare in modo che sul Piano si

discutesse il più possibile, si facesse chiarezza il più Possibile, sono rammaricato di non avere potuto permettere all'aula di discutere all'aula, per come a mio avviso meritava. Perché un Piano discusso ed approfondito, così come era stato chiesto a Ottobre, con l'intero Consiglio Comunale, con l'intero Consesso Civico, invece di essere approvato in seduta di prosecuzione con soli 14 della maggioranza che votano un Piano, ritengo che si sarebbe tranquillamente arrivati a votare, quanto meno con una maggioranza qualificata di due terzi, che assume un altro sapore, assume un'altra valenza, assume anche un altro significato, anche politico. Se di vittoria si parlare perché abbiamo portato a casa questo Piano. Però non posso sentirmi dire, dopo trenta emendamenti approvati, adottati e discussi che abbiamo discusso di aria fritta, perché non lo posso accettare Sindaco. Non lo posso accettare, per me è una provocazione, è l'ulteriore provocazione rispetto ad un clima avvelenato che si è voluto creare ad hoc su questo Piano e su questo atto in modo particolare. Le posso garantire che tutto questo avrà degli strascichi. Non escludo la prossima settimana, appena avrò contezza anche di alcune risposte, ad alcune mie interrogazioni, con risposta alle interrogazioni alla mano, assieme al mio gruppo farò una Conferenza Stampa, dove gli dirò tutta una serie di azioni che intenderemo portare avanti. Alcuni avranno anche risvolti di carattere giudiziario, fino a quando non verranno chieste ufficialmente le scuse rispetto ad alcune dichiarazioni, che sono state dette e che sono di una gravità inaudita. Su questo sono chiaro, l'ho detto, l'ho anticipato, perché quando si tratta di atti deliberativi, io non conosco soggetti che abbiano altri tipi di interessi se non quelli della città. A meno che chi dichiara determinate cose, faccia nomi, cognomi e parla di fatti chiari, precisi, circostanziati e dettagliati. Diversamente ha il dovere di tacere. Perché se non sono in grado o nelle condizioni di fare nome, cognomi, circostanze e fatti, devono fare altro, devono chiedere scusa, perché non sono degni di essere rappresentativi di questa città. Non sono degni di essere amministratori di questa città, lo dico in maniera chiara. A scanso di equivoci Sindaco. Noi siamo Amministratori e quando parliamo... mi fa piacere che spesso lei ha detto in questi banchi e l'ha detto anche in altri posti, lo ha detto anche in riunioni con gruppi consiliari, spesso si parla troppo e si parla senza sapere il significato delle parole che vengono dette. Concordo. Le parole vanno pesate. Vanno pesate quando chiacchieriamo all'interno dei bar, vanno pesate quando si scrive sui social network, vanno pesate quando si è intervistati. Vanno pesati soprattutto quando si rilasciano interviste, perché fortunatamente le interviste lasciano traccia, sono lì, ognuno di noi le può leggere, le può ascoltare, le può sentire. Ma come le sentiamo noi, le ascoltiamo noi, li ascoltano anche tanti cittadini di questo territorio e di questa città. Allora è giusto che venga fatta chiarezza, che venga resa giustizia, perché io

sono molto garantista in tutti i sensi Sindaco, perché la mia cultura politica è sicuramente una cultura garantista. Lo sono sugli altri, quindi se lo sono sugli altri lo sono anche su me stesso. Non sono mai permesso di accusare, io non accuso, io faccio, scrivo, se ho sospetti e sono a conoscenza di fatti ho un dovere, da Pubblico Ufficiale che sono, nell'espletamento delle mie funzioni o denuncio o sono complice. O denuncio o sono complice. Siccome stiamo parlando di atti molto delicati, che in passato hanno visto e continuano a vedere procedimenti penali in corso, che qualcuno alimenti il sospetto che ci possono essere interessi di diverso tipo, io non ci sto da Presidente del Consiglio Comunale, difenderò fino all'ultimo secondo l'istituzionale Consiglio Comunale, così come mi è stata chiesta la difesa da parte dei miei colleghi Consiglieri, devono sapere che io li difenderò in tutte le sedi. In tutte le sedi. Quando si attacca il Consiglio Comunale mi sento attaccato personalmente, perché io faccio parte di questo Consiglio Comunale. Quindi quando si accusa il Consiglio o alcuni Consiglieri bisogna fare i nomi. I nomi Sindaco, i nomi. Diversamente significa che non ci sono le condizioni per potere proseguire un rapporto che deve essere fiduciario, un rapporto che deve essere fiduciario da ambo le parti. Se io devo avere sospetti dei miei colleghi Consiglieri e mi devo guardare dai miei colleghi Consiglieri, non posso più continuare ad amministrare questa città. Se io ho il sospetto che quando c'è una proposta da parte di qualche Consigliere, ci siano secondi fini e secondi interessi che non siano quelli della mia città, del mio territorio, dico onestamente me ne guarderei bene. Me ne guarderei bene. Ma non mi posso sentire dire - ieri sera - tutto quello che è stato approvato è acqua fresca. La prendo come provocazione, allo stesso tempo ho chiesto e continuo a chiedere, nel momento in cui si emerge dal dibattito e si emerge in dagli stessi emendamenti di ieri sera adottati, che sicuramente c'è un'incidenza economica sul Piano rispetto a determinati emendamenti. L'incidenza economica su quel Piano. Oggi prendo atto e mi fa piacere che il Consiglio Comunale abbia definitivamente chiuso questo dibattito e questa discussione. Ma che Piano avete approvato? Che Piano avete approvato amici Consiglieri, che piano avete approvato? Questo Piano economicamente per quanto inciderà? Tutti gli emendamenti che sono stati approvati, dal punto di vista economico quanto incideranno su quel Piano? Quel piano come sarà adeguato e da chi sarà adeguato? Sarà adeguato rispetto agli indirizzi che sono emersi da questo Consiglio Comunale dove c'è anche una parte che incide economicamente, non sappiamo se saranno 500 - 600 - 700 - 800 - 1.000.000 di euro. Questo non lo sappiamo. Qualcuno ce lo dovrà dire. Quando si dà l'immediata esecutività all'atto e domani si presenta il progetto, quale progetto presentiamo, colleghi? Quale progetto stiamo presentando? Tutto quello che è stato discusso ed approvato in quest'anno, è stato recepito in quel Piano? È stato colato economicamente, è

stato computato ogni singolo intervento quanto incide? Ogni singolo emendamento per quanto inciderà? Noi siamo stati linciati fino ad ieri mattina dai cittadini che hanno avuto sulla bolletta il 15% anche di aumento, sono passati da 470 - 480 euro a 530 euro, 700 - 80 euro per una famiglia. Me lo conferma. 70 - 80 euro a famiglia di media di aumento. Siamo stati linciati. Ora io voglio sapere una cosa, questo me lo deve dire l'Ufficio, questo me lo deve dire l'Ufficio, mi deve dire come intendiamo incidere sul Piano per potere tenere conto di quelli che sono stati gli emendamenti adottati dal Consiglio e prevedere quanto meno il mantenimento degli stessi costi. Cosa vogliamo fare? Diversamente domani mattina, diremo, colleghi Consiglieri, che questo Piano è stato aumentato di altre 800.000 euro, 1.000.000 di euro per colpa del Consiglio Comunale che ha voluto servizi aggiuntivi. Per colpa di un Consiglio Comunale che ha voluto servizi aggiuntivi. Questo è il messaggio che uscirà fuori domani, colleghi. Su questo vi invito a riflettere. Ci saranno atti d'indirizzo che devono essere approvati. Io mi auguro che prima che si procederà all'approvazione degli atti d'indirizzo, prossima settimana, con molta probabilità convocheremo la nuota sessione, io voglio sapere dai tecnici gli emendamenti approvati in termini economici quanto influiscono. Allora lì poi bisogna fare ulteriore scelte. Vogliamo un Piano che mantenga gli stessi costi? Che cosa dobbiamo tagliare? Come dice il collega Gandolfo, tagliamo ulteriormente gli spazzamenti? Invece di fare due turni di 6 ore ne facciamo 1 e mezzo? Qualcosa dobbiamo tagliare se non vogliamo aumentare. Anche queste sono scelte che devono essere fatte, non so chi le dovrà fare. Non so se sono chiaro colleghi. ... (Intervento fuori microfono). Non è così. Voglio capire, ma questo me lo devono dire gli Uffici, non è un problema più politico, gli indirizzi politici il Consiglio li ha dati. Rispetto agli indirizzi politici del Consiglio, bisogna capire il Consiglio stesso che cosa vuole fare. Perché l'obiettivo era - abbiamo detto - economicità ed efficienza dei servizi, in maniera chiara. Possibilmente ridurre le tasse ai nostri cittadini. Quindi assolutamente sì. Detto ciò, mi scuso con l'aula se sono stato... però per me era importante chiarire anche questi aspetti, così come saranno chiariti altri aspetti che a sono stati buttati lì, forse anche per volere condizionare anche la discussione. Continuo a dire, l'ho detto, poi magari a seguito delle risposte che saranno date alle interrogazioni presentate, farò una conferenza stampa dove spiegherò alcune cose e dove diremo che tipi di azioni intendiamo mettere in campo. A tutela dell'immagine prima mia, del mio gruppo, o quanto meno prima a tutela dell'immagine di questo Consiglio, poi del mio gruppo e poi mia personale. Detto ciò ringrazio tutti i colleghi Consiglieri, gli Amministratori. Prego, Sindaco, ne ha la facoltà.

SINDACO

Presidente ho ascoltato attentamente le sue parole , io penso che ieri sera sono stati votati degli emendamenti, subemendamenti dove complessivamente dalla responsabilità dei tecnici, non veniva fuori aumenti. È normale che poi diremo ai tecnici nei dettagli, però secondo me il rischio che noi più ne parliamo e più forse c'è il dubbio che aumenta, nella testa delle persone dirà: "Ma allora c'è aumento". Dico, se ieri sera i tecnici dal punto di vista economico ci hanno detto che non ci saranno aumenti, io dico, perché dobbiamo alimentare questo sospetto? Per adesso non ho nessun sospetto, perché ci hanno assicurato che non ci sarebbe stato questo, avvia di parlare il rischio può essere che poi passa, allora perché questo? Io continuo a sostenere, l'Amministrazione amministra, il Consiglio Comunale è una cosa fondamentale, noi abbiamo votato grazie a voi, o voi avete votato quest'atto con la maggioranza, con i presenti, con gli assenti, è stato un bel dibattito, ci hanno assicurato che complessivamente non ci sarà né aumento né stravolgimento del Piano. Io vi prego, non alimentiamo delle cose che non sono vere. Dopodiché chiediamo ai tecnici nei dettagli se ci sarà un aumento di un euro o di 100 centesimi oppure no. Io per quanto mi riguarda ho detto sin dall'inizio, l'input che abbiamo dato è quello di un porta a porta spinto perché ci siamo convinti che questo è meglio e SRR sta discutendo adesso se cambiare il Piano per fare questo, perché sembra che in giro per il mondo si sta andando verso questo, ma per favore un alimentiamo sospetti che io non ho in questo momento. Dopodiché stiamo a vincere tutti, perché la città è di tutti, se c'è qualcuno che ha avuto l'aumento di 70 euro, noi sicuramente abbiamo fatto di tutto per non esserci, quindi diventa da altre situazioni di cui non voglio parlare. Però vi prego, non alimentiamo sospetti che noi non abbiamo. Noi dobbiamo vigilare, dobbiamo vigilare su tutto. Continuo a dire, facciamo in modo di discutere serenamente di tutti i sospetti che noi abbiamo, come potere migliorare il Piano, come alimentare tutto, ma non alimentiamo sospetti, Presidente. Perché io non ne ho però, chiedo a te ed a tutta l'aula, di vigilare attentamente. Perché altrimenti diventa una cosa che non finiamo mai. Poi naturalmente ognuno è libero di fare conferenze stampa, di dire la sua, anche il Sindaco è libero di fare la sua conferenza stampa, però avvia di conferenza stampa, vi assicuro io che non amministreremo la città, in un momento drammatico, per quello che succede in giro, gli sbarchi continuamente, l'Inghilterra che esce, problemi drammatici, la gente che non sa cosa mangiare, parliamo di cose concrete.

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco io non parlo di sospetti e non ho mai avuto sospetti su nessuno. Ancora in questo momento non parlo di sospetti. Nonostante continuo a dire, non c'è stato permesso

un dibattito serio e senza condizionato perché questo è un dibattito condizionato. È stato un voto sotto certi aspetti condizionato da tutta una serie di meccanismi che si sono innescati, non so da chi, che hanno avvelenato la discussione su questo Piano Rifiuti, che non ha permesso una condivisione con l'aula, che è molto grave che l'Opposizione abbandoni l'aula, appunto perché non è stata messa nelle condizioni di fare un ragionamento serio, appunto non voglio parlare di altro. Questa è una sfida che riguarda il Consiglio, se vengono dette, ieri sera la ditta ESPER si scusa, pubblicamente per avere fatto determinate dichiarazioni e l'ingegnere che in quella sede là dentro ha detto che è sbagliato quello che hanno fatto i suoi colleghi, però queste cose si devono dire pubblicamente, perché pubblicamente siamo stati diffamati ed attaccati come se avessimo interessi di chissà quale tipo. Che sia chiaro Sindaco. Così come non possiamo non tenere in considerazione che a seguito della firma di un documento, sottoscritto da 7 Consiglieri comunali, ci sono state dichiarazioni gravissime da parte di un Consigliere comunale di questo Massimo Consesso Civico, condivise pienamente da un Amministratore della sua Giunta. Come se i sette hanno fatto un documento, non avevano l'interesse nemmeno ad avere l'Assessore, visto che si è discusso di questo, come se i sette hanno fatto il documento perché l'obiettivo, l'ottenimento della poltrona di un Assessore. Sindaco io ti sto dicendo... Io sto preannunciando, l'ho detto più volte e continuo a ribadirlo. Su queste cose io aspetto chiarezza. Su questa cosa aspetto chiarezza, perché sono state buttate dichiarazioni grave nei confronti di 7 Consiglieri della sua maggioranza, che hanno fatto un documento e rispetto a 7 Consiglieri della sua maggioranza, di cui 4 Consiglieri hanno votato favorevolmente questo Piano, io fino a quando non ci sono le scuse pubbliche da parte del Consigliere, dell'Assessore, che hanno fatto dichiarazioni gravissime, sarò costretto a prendere le mie decisioni. Le prime di carattere politico, le seconde di carattere giudiziario. Sono stato chiaro? Per me la discussione è chiusa. Vuole intervenire, intervenga.

CONSIGLIERE NUCCIO

Lei ha trattato talmente tanti argomenti che non sarà cercare di fare chiarezza su tutto, però per il rispetto che porto a questa Assemblea, alla sua persona, ma anche a me stesso, non posso, molto pacatamente, permettere a nessuno che si alimentano ragionamenti, ambigui o fumosi, perché dice bene quando ci sono delle responsabilità chiare, ci sono dei numeri, si risponde con qualunque azione possibile a vincere o la buona fede o il dolo. Quindi doppiamo appurare e fare in modo che abbia vinto la buona fede, perché di buona fede si è trattato nelle diverse sedute che abbiamo fatto. Qualcuno ha contestato proprio una formula che era pacifica, semplice, perché se si lavora in buona fede nell'interesse della città, si superano i precocenti e le

divisioni, di partito, di fazione, a vincere molto spesso è la città e sono convinto che oggi abbia vinto la città con una parte della maggioranza, grazie anche a chi è rimasto certamente, perché io sono contento perché stasera, dopo una settimana di discussioni, dove con onestà dico, non sempre abbiamo toccato dei livelli altissimi o dei picchi meravigliosi, però stasera io sono convinto che i lavoratori che sono stati tirati in ballo più volte, stasera torneranno a casa convinti di essere un po' più sicuri rispetto all'abisso, al vago, perché dice bene lei, la discussione è stata condizionata ed è veramente così. Perché io ricordo le dichiarazioni dell'onorevole Grillo che parlava della trasparenza, non capendo che l'unica cosa forse, tra le diverse che si possono imputare all'Amministrazione, che sostengo, c'è un fronte che veramente non può essere intaccato, cioè quello della trasparenza, della linearità, della correttezza e della legalità. Perché con questi presupposti l'abbiamo eletta, con questi presupposti continuo a sostenerla. È stata condizionata sì, da chi ha presentato piani strampalati, improvvisati, che avrei potuto scrivere anche io, che però se applicati, visto che qualcun ro li ha ritenuti validi, avrebbero finito per favorire solo poche aziende, per esempio per quanto riguarda l'acquisto di attrezzature o macchinari. È stata condizionata da quei sindacalisti che hanno mandato, Presidente, messaggi a centinaia di lavoratori e siccome ha ragione lei, i nomi vanno fatti, i nomi sono Giorgio Magaddino e Tumbarello, che hanno mandato messaggi ai lavoratori, mistificando che il Piano approvato oggi da quest'aula e dalla mia Amministrazione, era un Piano che li mandava al Piano. È giusto che i cittadini ed i lavoratori sappiano che non è così. Perché altrimenti parliamo di mistificazione. Dopodiché c'è un ragionamento che secondo me è giusto, questa Assemblea si deve scontrare, deve trovare una sintesi. In qualche modo ci siamo arrivati. Per questa ragione io nel ultimo mese ho preferito attuare un metodo che nel privato io applico, perché talvolta lo so passo come una specie di esaltato, però io nella mia vita so che ci sono degli obiettivi da raggiungere, che è diverso dal fine che giustifica i mezzi che non ha mai visto Macchiavelli, questo è un falso della letteratura, Macchiavelli non ha mai detto questo. Quindi oggi il risultato è raggiunto, io sono felice, sono contento che abbia vinto la città, c'è una chiarezza da fare, la maggioranza, è come dice il collega Marrone, avremo modo come più volte è stato fatto, di sederci attorno ad un tavolo auspicando l'unità di una coalizione che per me può ancora reggere, perché le sfide che ci aspettano sono ancora tante, diverse e di pari importanza. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Io mi auguro che il suo intervento sia recepito in toto. Da parte di chi a mia avviso doveva già recepire da diversi mesi e da diverso tempo. Per essere chiari, però quando si

fanno dichiarazioni che possono essere fatte, relativamente alla maggioranza o a Consiglieri di maggioranza, come se ci sono tiratine di giacche, perché ci sono interessi di chissà quale tipo, o chissà che cosa avevano chiesto, i messaggi che in questo momento sono stati fatti passare alla città sono ben altri colleghi Nuccio. Sono ben altri. Io ho visto altre tiratine di giacca. Ho visto altre tiratine di giacca. Ho visto colleghi Consiglieri dell'opposizione che sono stati tirati per la giacca. Ho visto Consiglieri di maggioranza che sono stati pregati per venire in aula e votare, in maniera diversa rispetto a quello che pensavano prima. Allora un momento di riflessione ci dovrà essere. Continuo a dire, Sindaco ognuno di noi deve trarre le sue conclusioni, io glielo ho detto. Fino a questo momento glielo ho detto ieri sera, non faccio dichiarazioni, però su un argomento così delicato non possiamo più giocare. In un momento così delicato e su un argomento così delicato non possiamo più giocare. Io mi auguro che ci sia un momento di chiarezza e mi auguro che ci sia seriamente questo momento di chiarezza, Sindaco.

CONSIGLIERE GALFANO

Presidente io la invito a chiudere la seduta, così come previsto, queste discussioni le faremo poi, se il Sindaco ritiene opportuno in una riunione di maggioranza.

PRESIDENTE STURIANO

Dobbiamo stabilire quando riaggiornare la discussione su questo argomento. Ci sono 7 - 8 atti d'indirizzo che sono presentati sul Piano Rifiuti. ... (Intervento fuori microfono). Assolutamente sì, se è necessario in sede separata facciamo tutti i nomi e cognomi, in sede separata però. Facciamo tutte le dovute chiarezze in sede separate. Detto ciò la seduta è sciolta. Vi invito ad avvicinarvi nella vita adiacente, in modo tale che apriamo una discussione sulla nuova sessione che sarà chiamata a fare il Consiglio Comunale fra una decina di minuti. La seduta è sciolta.